

INIZIO DELLA CELEBRAZIONE

SANTO ROSARIO

**Segno della croce**

**L1:** "O Dio, vieni a salvarmi."

**Tutti:** "Signore, vieni presto in mio aiuto."



**Gloria al Padre**

"Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. *Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.*"

**L1:** "Offriamo questo rosario alla Vergine Santa per i nostri cari ammalati e per le intenzioni racchiuse nel cuore delle persone qui presenti"

**L1:** "Nel **primo mistero doloroso** si contempla l'agonia di Gesù nell'orto degli ulivi".

**Padre Nostro**

10 **Ave Maria** (una per grano)

**Gloria al Padre**

**Pregiera di Fatima**

"O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia."

**L1:** "Maria, Regina della Pace".

**Tutti:** "prega per noi"

**L2:** "Nel **secondo mistero doloroso** si contempla la flagellazione di Gesù alla colonna."

*Segue come per il primo mistero*

**L3:** "Nel **terzo mistero doloroso** si contempla l'incoronazione di spine di Gesù."  
*Segue come per il primo mistero*

**L4:** "Nel **quarto mistero doloroso** si contempla la salita di Gesù al Calvario carico della croce."

*Segue come per il primo mistero*

**L5:** "Nel **quinto mistero doloroso** si contempla la crocifissione e morte di Gesù."

*Segue come per il primo mistero*

**Canto: Salve Regina**

Salve, Regina, Mater  
misericordiae,  
vita, dulcedo, et spes  
nostra, salve.



Ad te clamamus, exsules filii Evae,  
ad te suspiramus, gementes et flentes  
in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra, illos tuos  
misericordes oculos ad nos converte.

Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,  
nobis, post hoc exilium, ostende.

O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria

ADORAZIONE EUCARISTICA  
"La preghiera col cuore"

**Lettore 1:**

*dal Vangelo secondo Matteo  
(Mt 26, 36-41)*



Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «*Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare*». E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. E disse loro: «*La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me*». Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: «*Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!*». Poi venne dai discepoli e li trovò addormentati. E disse a Pietro: «*Così, non siete stati capaci di vegliare con me una sola ora? Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole*».

**Esposizione del Santissimo Sacramento**

**Canto: Spirito Santo,  
vieni nel mio cuore**



Spirito Santo, vieni nel mio cuore  
del Tuo amore, infiammalo

Spirito Santo, vieni nel mio cuore  
della Tuo Pace, riempilo  
Spirito Santo, vieni nel mio cuore  
della Tua Gioia, riempilo

Alleluja, alleluia  
Alleluia, alleluia (x2)

**Lettore 2:** *(Introduzione - i fedeli ascoltano in contemplazione)*

-O Dio, io credo con tutta l'anima che Tu esisti e che sei mio Padre. Credo anche che Tu sei qui, presente in quella Santissima Eucarestia. Tu solo hai diritto ad essere adorato, nessun altro.

-Ho ancora il fiato corto per il ritmo di questa giornata, per le tante cose a cui ho dovuto pensare, ma voglio mettere da parte tutto, qualunque pensiero, persona o progetto, per adorare solo Te. Desidero che il mio cuore, i miei pensieri e i miei sentimenti affondino in Te.

-Nel silenzio di questa chiesa è facile fermare la mia corsa e meditare, dedicarmi a Te, per dissetare la mia anima, la mia sete di infinito.

Fuori di qui, tante volte perdo invece il senso della Tua presenza e ho difficoltà a tradurre la mia fede in preghiera, in dialogo con Te.

-Tu sei sempre presente, ma sei silenzioso e invisibile. Io so che tu mi parli nella bellezza della creazione, nella vita e nella parola di Gesù, negli avvenimenti quotidiani. Ma tante volte la Tua voce è soffocata dal frastuono degli impegni, dai problemi e dalle faccende quotidiane, dalle tante distrazioni che il mondo mi offre. Aiutami a dedicare ogni giorno un po' di tempo a Te, a fare silenzio, per essere attento a questa Tua parola, per ascoltarTi.

-Fa che un po' alla volta, alla scuola di Tua Madre e nella bellezza di questi nostri incontri, la mia preghiera diventi più spontanea, che non sia "parolaia", che sia un dialogo continuo con te, che la mia "giornata intera" sia una preghiera. Insegnami a pregare sinceramente, finché la preghiera non diventi gioia per me.

-E ora manda il Tuo Santo Spirito ad aprire il mio cuore, ad illuminare la mia mente. Io Ti cerco: entra nel profondo del mio essere, lì dove la mia anima attende la Tua voce. Grazie Signore.

**Primo silenzio di riflessione**

**Canto: Gesù io credo in Te**

Gesù io credo in Te (x 4)  
Gesù io amo Te (x 4)

Gesù confido in Te (x 4)  
Gesù io spero in Te (x 4)

Alleluia (x 4)  
Alleluia (x 4)



**Lettoressa 3:** *(Cos'è la preghiera - i fedeli ascoltano in contemplazione)*

-Gesù ha affermato molte volte che il primo e più grande comandamento è amare Dio, nostro Padre, con tutto il nostro cuore, con tutta la nostra anima e con tutta la nostra mente.

-Ma quando io amo una persona, non mi dimentico mai di lei nella giornata, la chiamo e poi quando riesco finalmente ad incontrarla è una gioia stare con lei; gli parlerò, la ascolterò e la farò partecipe dei miei dispiaceri e dei miei successi.

-Questo è il mio rapporto con Dio, quando sono veramente innamorato di Lui. Vuol dire che a Lui penserò e parlerò nel mio quotidiano. Parlare e ascoltare Dio, con una parola sola, si dice "pregare".

-Pregare è accorgersi di una presenza invisibile ed entrare in cordiale e sincero dialogo con chi si è fatto compagno inseparabile e pienamente affidabile del nostro cammino. Come diceva il Santo Giovanni Paolo II: "Pregare significa concedere un po' del proprio tempo a Cristo, affidarsi a Lui, rimanere in silenzioso ascolto della sua Parola, farla risuonare nel cuore."

-Pregare per chi ha fede è "naturale", "spontaneo", non è una costrizione, non è un obbligo. Se provassimo a dire a un bambino che ha l'obbligo di parlare con sua mamma, ci guarderebbe sicuramente storto. Per lui sarebbe un castigo tremendo "non" poterlo fare. Così è per Gesù, per ogni Cristiano. Che vita sarebbe, non poter parlare con il proprio Padre?

-Dio è Padre: lo dice Gesù. A Lui, quando preghiamo, dobbiamo rivolgerci come figli fiduciosi, con un atteggiamento sincero di abbandono totale, come fa un bambino tra le braccia del papà: è questa la "preghiera con il cuore".

-Se la nostra vita diventa "preghiera", tutto cambia in noi e attorno a noi: tutto è vissuto in maniera nuova. Chi scopre il valore e la fecondità della preghiera, non può più farne a meno, perché senza la preghiera è come essere senza respiro.

-La preghiera è quindi un dono, che ci trasforma all'interno, perché Dio entra nella vita di chi prega e vi stabilisce la Sua dimora.

Nella preghiera la luce della fede si riaccende e illumina la vita, svelandone tutta la bellezza e grandezza.

Nella preghiera si riceve la forza per affrontare le difficoltà e vincere le tentazioni e l'anima viene rivestita di grazia e di santità. La preghiera ci cambia in una persona che è vero riflesso di Dio.

-Rimaniamo ora qualche minuto in silenzio per la nostra preghiera personale: il nostro cuore e la nostra mente siano 'rapiti' dalla presenza del Signore e affidiamo a Lui le nostre preoccupazioni, le nostre gioie, le nostre sofferenze: Lui saprà illuminarci e guidarci secondo la Sua volontà.

**Secondo silenzio di riflessione**

**Canto: Grazie Gesù**

Grazie Gesù, Grazie Gesù,  
Grazie Gesù, Grazie Gesù



Tu sei pace, Tu sei pace,  
Tu sei pace, Tu sei pace,

Tu sei amore, Tu sei amore,  
Tu sei amore, Tu sei amore,

Tu sei gioia, Tu sei gioia,  
Tu sei gioia, Tu sei gioia,

Alleluja, Alleluja,  
Alleluja, Alleluja,

**Lettoressa 4:** *(La preghiera del cuore - i fedeli ascoltano in contemplazione)*

-Nel messaggio lasciato a Medjugorje il 25 luglio 1997, Maria ha detto "Io desidero, cari figli, che in questo tempo troviate un angolo per la preghiera personale. Desidero guidarvi verso la preghiera del cuore. Solo così capirete che la vostra vita è vuota senza la preghiera. Voi scoprirete il senso della vostra vita quando avrete scoperto Dio nella preghiera. Perciò figlioli aprite la porta dei vostri cuori e capirete che la preghiera è gioia, senza la quale non potete vivere."

-Questo messaggio ci fa comprendere l'importanza della preghiera nella nostra vita e ci indica un obiettivo: quello della preghiera del cuore.

Maria ci suggerisce due condizioni per giungere a questo traguardo: dare "spazio alla preghiera" e la "preghiera personale".

-Dare spazio alla preghiera vuole dire trovare nella nostra giornata un momento per dedicarsi unicamente alla preghiera, per avere anche modo di ascoltare, perché la preghiera è un dialogo, e un dialogo vero non è mai a senso unico. Oppure, se non ci riusciamo, vuol dire pregare durante la giornata, offrendo il nostro lavoro e i nostri impegni al Signore, perché siano essi stessi preghiera.

-Dobbiamo poi predisporci in un atteggiamento di attenzione e di riguardo verso chi ascolta: così la preghiera è "personale". La preghiera "parolaia", ossia la mera ripetizione di frasi a memoria senza un ascolto attento di quello che si dice, senza emozione, non ci mette a contatto con Dio. Non c'è preghiera in questo modo di pregare! Chi vi è abituato si illude di pregare, ma non prega!

- Non ci rendiamo conto poi che spesso, quando preghiamo, siamo abituati a dare solo consigli a Dio, ad imporre la nostra volontà, e a chiedere, chiedere, chiedere... Ma questa non è preghiera!

-Inoltre ringraziamo poco: siamo immersi nei doni di Dio dal mattino alla sera e siamo capaci a passare anche un giorno intero senza mai dire un grazie sincero a Dio! Così ci comportiamo come certi bambini maleducati che prendono e pretendono e non dicono mai grazie...

-Dobbiamo chiederci veramente "ma io so pregare?". Per darci una risposta, dobbiamo riflettere: se la preghiera è parlare con Dio ed è ascoltare Dio, dopo la preghiera dobbiamo avere la certezza di aver parlato con Lui, di aver comunicato con Lui.

-Questi sono solo alcuni suggerimenti, perché non c'è una ricetta precisa per la preghiera col cuore. E' un percorso personale verso cui avviarsi con umiltà, costanza, desiderio di imparare, che ci aprirà le porte ad una vita spirituale profonda.

-Maria dice... "Solo così capirete che la vostra vita è vuota senza la preghiera Voi scoprirete il senso della vostra vita quando avrete scoperto Dio nella preghiera."

Poi aggiunge... "Aprite la porta dei vostri cuori e capirete che la preghiera è gioia, senza la quale non potete vivere".

-La gioia di cui parla Maria è una gioia "profonda", una gioia che trascende dai dolori, dai problemi, dalle difficoltà e dalle malattie, che non ci vengono evitate e che sono offerte al Signore, una gioia più alta perché nasce dalla consapevolezza di una vita eterna assieme a Dio, nell'amore e nella gioia eterna.

Qualcuno disse una volta: "La preghiera non cambia il mondo, ma cambia la persona, che poi a sua volta cambia il mondo".

-E ora preghiamo perché lo Spirito Santo ci faccia decidere stasera per la preghiera, perché ci faccia desiderare di intraprendere questo cammino che ci porterà alla gioia di pregare, all'incontro vero con Lui nel nostro cuore, alla "preghiera del cuore".

### Terzo silenzio di riflessione

#### Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo-o il sacrame-ento  
che-e Dio Padre ci donò-o-o.



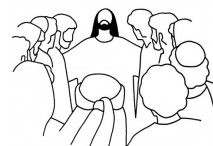
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento-o  
la parola-a di-i Gesù.

Gloria al Padre- onnipote-ente,  
glo-oria al Figlio Redento-o-or,

lode grande, sommo onore  
all'eterna Carità.

Gloria immensa, eterno amore  
alla Santa-a Tri-i-nità. A-a-a-men.

#### Benedizione Eucaristica



### Sacerdote:

Preghiamo.

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo Santo Sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

**(Benedizione: il sacerdote prende l'ostensorio e fa il segno di croce sul popolo con il Sacramento)**

**(Acclamazioni finali - Tutti ripetono assieme al sacerdote)**

- Dio sia benedetto.
- Benedetto il suo santo nome.
- Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
- Benedetto il nome di Gesù.
- Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
- Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
- Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.
- Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
- Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
- Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
- Benedetta la sua gloriosa assunzione.
- Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
- Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
- Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi

### Reposizione del Ss.mo Sacramento

**Canto: Spirito Santo, vieni nel mio cuore**



Spirito Santo, vieni nel mio cuore  
del Tuo amore, infiammalo

Spirito Santo, vieni nel mio cuore  
della Tuo Pace, riempilo  
Spirito Santo, vieni nel mio cuore  
della Tua Gioia, riempilo

Alleluja, alleluia  
Alleluia, alleluia (x2)

### LETTURA DEL MESSAGGIO DI MEDJUGORJE

**Tutti assieme:** lettura del messaggio del 25 gennaio 2015 dato a Mirjana.

### Breve commento del Sacerdote

**Canto finale: Sono qui a lodarti**

Luce del mondo nel buio del cuore  
vieni ed illuminami,  
tu mia sola speranza di vita,  
resta per sempre con me.



*(Rit) Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.*

Re nella storia e re nella gloria,  
sei sceso in terra tra noi,  
con umiltà il tuo trono hai lasciato per  
dimostrarci il tuo amor.

*(Rit) Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio,  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.*

*(Rit) Siamo qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che sei il nostro Dio,  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per noi.*

**(Tutti: segno della croce)**



*"Aiutatemi ad aprire la strada a mio Figlio"*